



# Città di SPILIMBERGO

Provincia di PORDENONE

**COPIA**

**N. 71  
del REGISTRO DELIBERE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ***Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Piano provvisorio anticorruzione del Comune di Spilimbergo".***

L'anno 2013 il giorno 11 del mese di APRILE alle ore 09:00 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.		Comunicato ai Capigruppo Consiliari  il 16/04/2013
Intervennero i Signori:		
	Presente/Assente	
dott. FRANCESCONI Renzo	Sindaco	Assente
dott. DREOSTO Marco	Vice Sindaco	Presente
dott. FILIPUZZI Bernardino	Assessore	Assente
dott. LAURORA Luchino	Assessore	Presente
avv. SARCINELLI Enrico	Assessore	Presente
p.e. MONGIAT Roberto	Assessore	Presente
p.e. PILLIN Silvano	Assessore Esterno	Presente
Assiste il Segretario COLUSSI dott. Claudio.		
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza: DREOSTO dott. Marco nella qualità di Vice Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Municipale adotta la seguente deliberazione:		

**OGGETTO: Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Piano provvisorio anticorruzione del Comune di Spilimbergo".**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la Legge 06.11.2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Dato atto che la Legge, nel complesso, reca misure volte a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed introduce nel Codice Penale modifiche alla disciplina dei reati contro la Pubblica Amministrazione;

Visto che l'apposito Comitato Interministeriale (DPCM 16.01.2013) ha predisposto le "Linee guida per la predisposizione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione", documento che si allega **sub A)** al presente atto e che per le Amministrazioni Statali ha diretta rilevanza, mentre per le restanti Pubbliche Amministrazioni (esempio i Comuni), costituiscono principi e contenuti essenziali cui articolare i propri Piani;

Dato atto che la Legge 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza Unificata la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano;

Rilevato che alla data odierna la Conferenza Unificata Stato – Regioni ed Autonomie Locali non ha ancora raggiunto le citate intese e adottato lo schema di Piano Nazionale e quello per le P.A.e che gli enti locali potrebbero attendere le intese per procedere alla stesura ed alla approvazione del Piano;

Ritenuto, in attesa di quanto sopra specificato, avviare il procedimento per definire il Piano triennale 2013-2015, che abbia carattere provvisorio e transitorio per il Comune di Spilimbergo, in attesa che vengano raggiunte le citate intese;

Visto che il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato con decreto sindacale n. 4 del 28.03.2013 nella persona del Segretario Generale pro-tempore del Comune di Spilimbergo;

Sentita la proposta del Segretario Generale di approvare un "Piano provvisorio" che può essere considerato e definito quale "Piano Anticorruzione – Primi adempimenti Operativi" che si sostanzia nel recepire il documento predisposto dal Comitato Interministeriale (Allegato Sub. A) anzi citato, ed altresì, in merito al regime delle incompatibilità dettate dai commi 49 e 50 dell'art. 1 della Legge 190/2012, in attesa del decreto, di non ritenere di dover revocare incarichi ai Responsabili di Posizione Organizzativa o di particolari responsabilità, mentre appare comunque opportuno all'atto della costituzione di Commissioni di gare per appalti di opere e forniture, nonché per concorsi e selezioni, chiedere ai membri di indicare in qualità di componente e/o segretario se abbiano subito sentenze anche non definitive per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, per intendersi, non soltanto le differenti forme di corruzione e concussione o peculato e malversazione, ma anche per semplice violazione del segreto d'ufficio o per abuso d'ufficio, ovvero abbiano giudizi pendenti, per cui, in questo caso, si suggerisce di valutare l'opportunità di sostituire il membro in questione o chiedergli di astenersi per ragioni di opportunità, anche a sua tutela;

Visto il documento "Disposizioni in materia di anticorruzione" predisposto dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) in data 21.03.2013;

Atteso che nel documento allegato Sub. A) al presente atto, si individuano i contenuti minimi del Piano in una logica non di mero adempimento, ma sostanziale, fermo che si tratta di attività complesse cui suggerisce di dedicare riunioni congiunte con i Responsabili delle singole Aree, tenuto altresì conto che tale Piano può sempre venire integrato nel caso emergano ulteriori direttive o si rivalutino le attività a rischio;

Ritenuto, in particolare, di recepire fin d'ora quale contenuto del Piano anticorruzione le linee di indirizzo e da valutarsi già attuabili e operative con determinazioni del Responsabile, ove occorresse, individuate al punto 5) dell'allegato documento (lettere a, b, c, d, e, f, g);

Dato atto che questa Amministrazione Comunale, in sede di prima applicazione, adotterà le misure e gli adeguamenti delle linee guida e in particolare i contenuti minimi di cui al punto 5) dopo una breve sperimentazione adeguate alla organizzazione, alle risorse umane e alla compatibilità ambientale del Comune;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 da parte del Segretario Generale;

Con voti unanimi espressi a termine di legge:

### **DELIBERA**

Per quanto in premessa, qui integralmente richiamato:

- Di recepire il documento allegato **Sub. A)** al presente atto, redatto dal Comitato Interministeriale dal titolo "Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (DPCM 16.01.2013) per la predisposizione, da parte del dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Legge 06.11.2012 n. 190".
- Di approvare, a titolo di Piano provvisorio Anticorruzione del Comune di Spilimbergo, le linee di indirizzo, che possono essere già attuabili, ove occorra, con determinazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e riferibili a quanto riportato al punto 5 del documento allegato **Sub A)** più volte citato.
- Di dare atto che, in sede di prima applicazione, l'Amministrazione adotterà progressivamente le misure e gli adeguamenti delle citate linee guida, con i contenuti minimi di cui al sopracitato punto 5), successivamente ad una sperimentazione che tenga conto e adeguata alla attuale organizzazione e alla dotazione organica, dando atto che il piano stesso sarà oggetto di eventuale revisione non appena saranno conoscibili le linee guida formulate in sede di Conferenza Unificata;
- Di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura di Pordenone e ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Ente e di pubblicare il piano sul sito istituzionale del Comune;
- Di dare atto che giusto quanto chiarito dalla CIVIT nella sua veste di Autorità Nazionale Anticorruzione, il termine 31 marzo 2013, entro il quale gli Organi di Governo devono approvare il Piano triennale, non è perentorio.

Con successiva unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano:

### **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21, e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.=

@@@@@@@@@@@@

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
*f.to DREOSTO dott. Marco*

**Il Segretario**  
*f.to COLUSSI dott. Claudio*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **16/04/2013** al **01/05/2013**.

Addì, **16/04/2013**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**  
*f.to Paola CAZZITTI*

---

### **ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **16/04/2013**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**  
*f.to Paola CAZZITTI*

---

La presente è copia conforme all'originale.

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**  
*Paola CAZZITTI*